

Cronologia della XVIII e XIX dinastia (Crasto e Cimmino)

di Antonio Crasto

La sequenza dei faraoni della XVIII dinastia è abbastanza consolidata, ma esistono ancora delle problematiche sulla durata di alcuni regni e l'esistenza e le durate di alcune coreggenze. Per quanto riguarda la XIX dinastia le problematiche sono ancora più importanti, in quanto non è ben chiara neanche la sequenza degli ultimi quattro sovrani ¹.

Non aiuta molto la cronologia tramandata dai referenti di Manetone: Giuseppe Flavio, Giulio Sesto Africano ed Eusebio, in quanto in essa si notano diverse imprecisioni e non vengono segnalate le eventuali coreggenze.

Sono state proposte nell'ultimo secolo varie cronologie assolute, frutto di differenti ipotesi avanzate da alcuni studiosi.

La cronologia assoluta è basata su alcune datazioni: le datazioni astronomiche di Amenhotep I e Thutmose III, la datazione dell'Esodo dopo Akhenaton, secondo la segnalazione di Manetone e la tradizione ebraica, e l'inizio della nuova Era sothiaca. A queste datazioni più o meno precise si aggiungono alcune segnalazioni di Eclissi e di fasi lunari.

La datazione assoluta di Amenhotep I consente di indicare l'inizio del regno di Ahmose, primo sovrano della XVIII dinastia, intorno al 1580 a.C. È stato però supposto da alcuni studiosi che l'osservazione della levata eliaca di Sirio nel 9° anno di regno di Amenhotep I non fosse stata osservata a *Iwn* / Heliopolis, ma a *Waset* / Luxor o *Ta neteret* / Dendera. Questa ipotesi, accettata da una buona parte degli Egittologi contemporanei, porta a posticipare l'inizio della dinastia di circa 20 anni, in virtù di un anticipo del fenomeno astronomico col diminuire della latitudine (circa 1 giorno ogni grado in meno di latitudine).

Purtroppo la scarsa attenzione di molti Egittologi e l'abitudine a copiare senza approfondire le cronologie proposte da altri ha portato a errori, così da avere datazioni dell'inizio del regno di Amenhotep I decurtate di **9, 20, 29 e 40 anni**, a causa di uno scambio della datazione dell'evento astronomico con l'inizio del regno.

La datazione assoluta relativa a Thutmose III non è purtroppo utilizzabile in quanto la segnalazione è mancante dell'anno di regno in cui fu osservata la levata eliaca di Sirio e l'imprecisione è troppo elevata in considerazione dei circa 55 anni di regno.

La datazione dell'esodo secondo Manetone e la tradizione ebraica è stata generalmente trascurata, in quanto alcune interpretazioni di passi della Bibbia portano a ipotizzare erroneamente l'Esodo nella dinastia successiva durante il regno di Ramesse II o quello di Merenptah.

L'inizio della nuova Era sothiaca è databile con buona precisione e gli Egittologi ritengono che la segnalazione dello storico Teone si riferisse a Ramesse I o Sethy I.

Questa possibile datazione assoluta relativa all'inizio della XIX dinastia è stata trascurata in quanto di difficile applicazione nel caso si consideri per la XVIII dinastia un inizio posticipato di 20 anni o quello posticipato errato di 9, 29 e 40 anni. Nel primo caso si presentano alcune problematiche sulla durata dei regni di alcuni faraoni, ma la cronologia è ancora accettabile, mentre l'ulteriore posticipo errato di 40 anni rende il tutto più problematico.

Malgrado ciò e sulla base di una possibile datazione di una fase lunare per il 52° anno di regno di Ramesse II, la maggior parte degli Egittologi preferisce oggi trascurare la datazione assoluta dell'inizio dell'Era sothiaca e posticipare considerevolmente l'inizio della XIX dinastia.

Cronologie proposte da Crasto

Queste problematiche mi hanno portato a proporre in successione, nell'ambito dello studio delle prime diciannove dinastie, quattro differenti cronologie della XVIII dinastia basate sull'Esodo nel 1385 a.C. e che considerano:

1. la datazione assoluta di Amenhotep I posticipata di 20 anni e il regno di Ramesse I in coincidenza del possibile inizio della nuova Era sothiaca (1321 a.C.);
2. la normale datazione assoluta di Amenhotep I e il regno di Ramesse I in coincidenza del possibile inizio della nuova Era sothiaca (1317 a.C.);
3. la normale datazione assoluta di Amenhotep I e l'inizio della nuova Era sothiaca (1317

a.C.) durante il regno di Sethy I;

4. l'inizio del regno di Ramesse II nel 1304 a.C. sulla base di uno studio sulle date del 5° e 6° giubileo e l'inizio della nuova Era sothiaca (1316 a.C.) durante il regno di Sethy I.

La seconda proposta elimina le forzature della durata di regno di alcuni faraoni e tiene conto delle segnalazioni di eclissi di Sole, che in qualche modo hanno interessato la dinastia.

La terza proposta considera l'inizio del nuovo ciclo sothiaco (1317 a.C.) all'interno del regno di Sethy I (13° anno), correggendo così la durata troppo lunga del regno di Horemheb, che si otteneva nella seconda proposta, e riportandola ai 37 anni segnalati da Africano.

La quarta proposta: rivede la durata del ciclo sothiaco (1455 invece di 1456 anni), assegna un anno in più ad Amenhotep II togliendoli dalla coreggenza, considera l'inizio del nuovo ciclo sothiaco all'interno del regno di Sethy I (14° anno), aumenta di 6 anni la durata del regno di Sethy I e considera la nuova datazione assoluta del 1304 a.C. per l'inizio del regno di Ramesse II.

dinastia	Crasto								Kitchen ⁵	
	1° proposta ²		2° proposta ³		3° proposta ⁴		4° proposta		anni	data
XVIII	anni	data	anni	data	anni	data	anni	data	anni	data
Ahmose	25	1561	25	1577	25	1577	25	1578	25	1550
Amenhotep I	21	1536	21	1552	21	1552	21	1553	21	1525
Thutmose I	13	1515	13	1531	13	1531	13	1532	12	1504
Thutmose II	2	1502	3	1518	3	1518	3	1519	13	1492
Hatshepsut	22	1500	22	1515	22	1515	22	1516	22	1479
Thutmose III	(22)+26	1478	(22)+33	1493	(22)+33	1493	(22)+33	1494	(22)+32	1457
Amenhotep II	(10)+13	1452	(6)+17	1460	(6)+17	1460	(5)+18	1461	(2)+24	1425
Thutmose IV	9	1439	10	1443	10	1443	10	1443	10	1401
Amenhotep III	27+(12)	1430	30+(9)	1433	30+(9)	1433	30+(9)	1433	38	1391
Amenhotep IV Akhenaton	12+5	1403	9+8	1403	9+8	1403	9+8	1403	17	1353
Nefernefruaton Nefertiti	(3)		(3)		(3)		(3)			
Smenkhkara	1	1386	1	1386	1	1386	1	1386	2	1336
Merytaton o Ay	3	1385	3	1385	3	1385	3	1385		
Tutankhamon	(3)+9	1382	(3)+9	1382	(3)+9	1382	(3)+9	1382	9	1334
Ay - It neter	5	1373	5	1373	5	1373	5	1373	4	1325
Horemheb	47	1368	51	1368	37	1368	37	1368	29	1321
Totale	240		260		246		248		258	
XIX										
Ramesse I	1	1321	1	1317	1	1331	1	1331	2	1292
Sethy I	20	1320	20	1316	20	1330	26	1330	11	1290
						1317		1316		
Ramesse II	66	1300	66	1296	66	1310	66	1304	66	1279
Merenptah	10	1234	10	1230	10	1244	10	1238	10	1213
Amenemes	5	1224	5	1220	5	1234	5	1228	4	1203
Sethy II	6	1219	6	1215	6	1229	6	1223	6	1199
Ramesse Siptah	6	1213	6	1209	6	1223	6	1217	6	1193
Tausert	7	1207	7	1203	7	1217	7	1211	2	1187
Totale	121	1200	121	1196	121	1210	127	1204	107	1185
Totale XVIII- XIX	361		381		366		375		365	

(Evidenziate in verde le modifiche apportate alla 3° proposta)

Cronologie proposte da Cimmino

L'illustre Egittologo italiano ha presentato nei suoi vari libri alcune differenti cronologie per la XVIII e XIX dinastia, dimostrando di avere anche lui adattato la sua cronologia alle ipotesi avanzate da alcuni studiosi.

Egli ha presentato due proposte successive, in cui teneva conto della normale datazione assoluta di Amenhotep I e inizio della XVIII dinastia nel 1580 a.C.

La seconda proposta, quasi analoga come durata della dinastia, si differenzia dalla prima sostanzialmente per la considerazione di una coreggenza di 11 anni fra Amenhotep III e Amenhotep IV e una maggior durata del regno di Horemheb.

La terza proposta considera una datazione assoluta posticipata per Amenhotep I, ma erroneamente toglie 40 anni invece di 20 (1517 contro 1557). Considera ancora: una maggior durata del regno di Thutmose I (13 invece di 10), una minor durata del regno di Thutmose II (4 invece di 15), una minor durata del regno di Thutmose IV (11 invece di 17), una maggior durata del regno di Amenhotep III (39 invece di 36), con una riduzione complessiva della XVIII dinastia di 15 anni (251 invece di 266).

Questa riduzione nasce dall'aver tagliato 20 anni per il doppio errato posticipo dell'inizio del regno di Amenhotep I e per aver ancorato l'inizio del regno di Ramesse II al 1279, sulla base di una ipotizzata datazione lunare nel 52° anno di regno di questo sovrano.

Questa ipotesi della segnalazione della fase lunare è però abbastanza imprecisa, in quanto il ripetersi di una fase lunare nel calendario giuliano ha una ciclicità di 25 anni, per cui l'inizio del regno di Ramesse II nel 1279 a.C. potrebbe essere sostituito dal 1304 a.C., molto vicino al 1310 a.C. da me proposto.

dinastia	Cimmino						Kitchen	
	1° proposta ⁶		2° proposta ⁷		3° proposta ⁸ ± 30 anni		anni	data
XVIII	anni	data	anni	data	anni	data	anni	data
Ahmoose	23	1580	23	1580	26	1543	25	1550
Amenhotep I	27	1557	27	1557	21	1517	21	1525
Thutmose I	10	1530	10	1530	13	1496	12	1504
Thutmose II	15	1520	15	1520	4	1483	13	1492
Hatshepsut	21	1505	21	1505	22	1479	22	1479
Thutmose III	(21)+34	1484	(21)+34	1484	(22)+33	1457	(22)+32	1457
Amenhotep II	25 ?	1450	25 ?	1450	26	1424	(2)+24	1425
Thutmose IV	17 ?	1425	17 ?	1425	11	1398	10	1401
Amenhotep III	36	1408	36	1408	39	1387	38	1391
Amenhotep IV Akhenaton	18	1372	(11)+6 ?	(1379) 1368	(11)+6	(1359) 1348	17	1353
Ankhkheperura Smenkhkara			(2) ?	(1364)	?	?	2	1336
Smenkhkara	2 ?	1354			3	1342		
Merytaton o Ay								
Tutankhamon	9 ?	1352	9 ?	1362	10	1339	9	1334
Ay - It neter	4 ?	1343	6 ?	1353	4	1329	4	1325
Horemheb	25 ?	1339	30/33 ?	1347	33	1325	29	1321
Totale	266		263/266		251		258	
XIX								
Ramesse I	2	1314		1317/14	2	1292	2	1292
Sethy I	22 ?	1312			11	1290	11	1290
Ramesse II	66	1290			67	1279	66	1279
Merenptah	10	1224			10	1212	10	1213
Amenemes	5 ?	1214			3	1196	4	1203
Sethy II	6 ?	1203			6	1202	6	1199
Ramesse Siptah	6 ?	1209			5	1193	6	1193
Tausert	8 ?	1197			2	1188	2	1187
Totale	125	1189			106	1186	107	1185
Totale XVIII-XIX	391				357		365	

L'erroneo posticipo dell'inizio del regno di Amenhotep I, il desiderio di ancorare l'inizio del regno di Ramesse II al 1279 a.C. e la fine della XIX dinastia intorno al 1186 a.C. ha portato Cimmino a proporre una sensibile riduzione della durata dei regni degli ultimi quattro faraoni della XIX dinastia, portando la durata della dinastia dai 125 anni della sua prima proposta ai 106 anni della sua terza proposta.

Cimmino era conscio delle problematiche nella definizione della cronologia assoluta della XVIII

e XIX dinastia e cerca di risolvere questa indeterminazione proponendo un ± 30 anni alle datazioni da lui segnalate. La proposta non risolve comunque la problematica. Non volendo addentrarsi nelle problematiche che hanno portato alla sua proposta, sarebbe stato più giusto affermare che le date potevano essere posticipate e avere un errore di 30-40 anni, ma evidentemente una tale segnalazione implicava aver capito gli errori della cronologia da lui proposta (doppio posticipo di 20 anni ed errato ancoraggio dell'inizio del regno di Ramesse II.)

Al riguardo si presenta uno stralcio dell'articolo di R.A. Parker relativo alla datazione assoluta relativa alla segnalazione di Luna Nuova nel 52° anno di Ramesse II.

THE LUNAR DATE OF RAMESSES II

This date too is well known. II *prt* 27 of his 52d year is noted in a Leiden papyrus as being *psdntyw*.¹²

There is no independent astronomical data to establish a range for this date and we are thus restricted to historical considerations alone. In a recent carefully argued and exhaustive investigation of the date of Rameses' reign, M. B. Rowton set a period of 12 years, from 1246 to 1234 B.C., in which the lunar date must fall.¹³ Let us, for the sake of thoroughness, extend this period by 10 years at each end. The possible solutions would then be these:

1. II *prt* 28 is *psdntyw* on Dec. 26, 1253. (Year 1 is 1304.)

By calculation the preceding lunar month began on I *prt* 28. It is possible that the following month was begun in error on II *prt* 27.

2. II *prt* 26 is *psdntyw* on Dec. 24, 1250. (Year 1 is 1301.)

By calculation the preceding lunar month began on I *prt* 26. This solution is not admissible, as it is not possible for the month to have begun in error on II *prt* 27.

3. II *prt* 26 is *psdntyw* on Dec. 21, 1239. (Year 1 is 1290.)

By calculation the preceding lunar month began on I *prt* 27. It is possible that the following month was begun in error on II *prt* 27.

4. II *prt* 28 is *psdntyw* on Dec. 20, 1228. (Year 1 is 1279.)

By calculation the preceding lunar month began on I *prt* 28. It is possible that the following month was begun in error on II *prt* 27.

5. II *prt* 26 is *psdntyw* on Dec. 17, 1225. (Year 1 is 1276.)

By calculation the preceding lunar month began on I *prt* 26. This solution is not admissible, as it is not possible for the month to have begun in error on II *prt* 27.

We are left with three possible solutions, one of which, No. 3, is securely within the range set by Rowton and is, indeed, the one he himself proposed. The other two, one earlier and one later, are outside his range, the earlier by seven years and the later by six. I am myself inclined to eliminate them from consideration and to agree with Rowton that the reign of Rameses II began in 1290 B.C.

BROWN UNIVERSITY

¹² P. Leiden 350, vs. 3, 6; Spiegelberg, *Rec. Trav.* XVII, 147.

¹³ "Manetho's date for Rameses II," *JEA*, XXXIV (1948), 69.

Datazione lunare per Ramesse II

By Richard A. Parker (Brown University), *Journal of Near Eastern Studies* Vol. 16, No. 1 (Jan., 1957), pp. 39-43

Published by: [The University of Chicago Press](http://www.press.uchicago.edu/)

La segnalazione contenuta nel Leiden papyrus riguarda il giorno 27 del 2° mese di prt nel 52° anno di Ramesse II (Luna Nuova).

M.B. Towton ha proposto una datazione dell'evento all'interno dell'intervallo 1246 – 1234 a.C.

R. A. Parker ha definito un campo più largo e ha trovato cinque date del calendario giuliano:

26 Dic. 1253 a.C. (inizio regno 1304 a.C.);
 24 Dic. 1250 a.C. (inizio regno 1301 a.C.);
 21 Dic. 1239 a.C. (inizio regno 1290 a.C.);
 20 Dic. 1228 a.C. (inizio regno 1279 a.C.);
 17 Dic. 1225 a.C. (inizio regno 1276 a.C.).

Parker ritiene di dover scartare la 2° e la 5° soluzione in quanto improbabili, per cui la scelta è concentrata su tre date d'incoronazione: 1304, 1290 e 1279 a.C.

Considerazione

Non è dunque vero che il 1279 a.C. sia la data assoluta univoca dell'incoronazione di Ramesse II.

Al riguardo F. Cimmino sceglie nel suo *Ramesse II il grande* la data del 1290 a.C. e nel *Dizionario della dinastie faraoniche* la data del 1279 a.C.

Questa scelta è però dovuta all'aver accettato il posticipo della XVIII dinastia di 20 anni e ad aver erroneamente considerato l'inizio della XVIII dinastia posticipato di 37 anni:

(1580 a.C. senza posticipo);
 (1560 a.C. con posticipo di 20 anni);
 (1543 a.C. con posticipo errato di 37 anni).

In conclusione, considerando una possibile datazione lunare e non considerando il posticipo di 20 anni sull'inizio della XVIII dinastia, la data più probabile per l'incoronazione di Ramesse II dovrebbe essere il 1304 a.C.

Visti i riscontri ottenuti per il 5° e 6° giubileo di Ramesse II si è dunque scelto di cambiare la data d'incoronazione di Ramesse II, modificando di conseguenza le durate di regno di Sethy I.

Conclusione

In merito alla problematica della coreggenza fra Amenhotep III e Amenhotep IV ero arrivato alla conclusione che si dovesse considerare una coreggenza lunga, compresa fra 9 e 12 anni, optando infine per una coreggenza di nove anni, iniziata in occasione del 1° giubileo di Amenhotep III ⁹.

Recentemente è stata trovata la testimonianza archeologica della bontà della mia proposta. Il team archeologico del Dr. Francisco J. Martín ha scoperto, durante la ripulitura della tomba del visir Amenhotep Huy (TT28 ad Asasif – west bank Luxor), i cartigli affiancati dei due sovrani, segno indiscutibile di una coreggenza, in una scena datata al 1° giubileo di Amenhotep III, 30° anno, giorno 27 del 2° mese della 3° stagione - shemu ¹⁰.

In considerazione del simbolismo di riconferma della festa *Heb sed* – giubileo, si può dunque concludere che, per motivi non ben conosciuti, Amenhotep III abbia deciso di non poter o dover più governare da solo e abbia deciso di nominare coreggente l'erede al trono Amenhotep IV proprio in occasione del 1° giubileo.

Bibliografia

1. Articolo di Antonio Crasto "*Cronologia della XVIII e XIX dinastia*" pubblicato sul sito www.ugiat-antionocrasto.it alla pagina <http://www.ugiat-antionocrasto.it/Articoli/Cronologia%20della%20XVIII%20e%20XIX%20dinastia.pdf> ;
2. Antonio Crasto, *HASSALEH – L'OCCHIO DI HORUS. Manetone aveva ragione!*, © UGIAT, 2007 Cagliari, pagg. 394-420;
3. Antonio Crasto, *DENDERA – La sacra terra della dea*, © UGIAT, 2011 Cagliari, pagg. 184-192;
4. Antonio Crasto, *I MITANNI alla corte dei faraoni*, © Harmakis edizioni, 2014 Montevarchi (AR);
5. Kenneth Kitchen, pagina web, *Conventional Egyptian Chronology*, http://en.wikipedia.org/wiki/Conventional_Egyptian_chronology;
6. Franco Cimmino, *Ramesse II Il grande*, © 1984 Rusconi Libri S.p.A. Milano, © 2003 RCS Libri S.p.A., Milano, pagg. 371-372;
7. Franco Cimmino, *Akhenaton e Nefertiti*, © 2002 RCS Libri S.p.A., Milano, © 2002 Tascabili Bompiani, pagg. 401-402;
8. Franco Cimmino, *Dizionario delle Dinastie Faraoniche*, © 2003 RCS Libri S.p.A., Milano, pagg. 233-292;
9. Articolo di Antonio Crasto "*Tomba di Huya*" pubblicato sul sito www.ugiat-antionocrasto.it alla pagina <http://www.ugiat-antionocrasto.it/Articoli/Tomba%20di%20Huya.pdf>;
10. Comunicato del Ministero delle antichità egiziano, http://www.egyptologyforum.org/bbs/MSA_Asasif_Feb2014.pdf.

Antonio Crasto, autore dei saggi sull'antico Egitto:

HASSALEH – L'OCCHIO DI HORUS. Manetone aveva ragione!

DENDERA – La sacra terra della dea

I MITANNI alla corte dei faraoni

Copyright Antonio Crasto

Tutti i diritti riservati.

È vietata la pubblicazione dell'articolo, anche in modo parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore.